

Idee in comune

II edizione

BiBi Mantova

BICI E BINARIO A PORTATA DI VIAGGIATORE

Proposta di Caterina Martinelli

Il progetto prevede il ridisegno del parcheggio per biciclette della stazione dei treni di Mantova (piazza don Leoni).

Attualmente la piccola zona adibita a parcheggio per bici presenta vari svantaggi per chi si trova a usufruirne: portabici vecchi e con pochi posti, confusione e poco spazio lasciato per il passaggio, numerose biciclette abbandonate che riducono ulteriormente lo spazio disponibile, mancanza di un punto di accesso/uscita rispetto alla strada che sia in sicurezza e regolamentato da strisce apposite.

La realizzazione del progetto richiede un accordo con RFI (Rete Ferroviaria Italiana), che attualmente è proprietaria della stazione e delle aree adiacenti.

In particolare si propongono due aree di intervento, una esterna e una interna.

Esterno, in corrispondenza dell'attuale parcheggio delle biciclette:

- rimozione delle biciclette abbandonate; quelle in condizioni migliori possono essere affidate alla FIAB o ad altre ciclofficine per essere risistemate e vendute con asta aperta alla cittadinanza, o donate ad associazioni cittadine;

- sostituzione dei portabici con delle staffe, meno ingombranti e adatte ad attaccare direttamente il telaio della bicicletta;

- creazione di un accesso comodo e sicuro dalla strada, rimuovendo le attuali catene che impediscono il passaggio dalla zona anteriore alla scalinata della stazione (parcheggio dei taxi);

- inserimento di un piccolo spazio per la manutenzione della bicicletta, con pompa, levacopertone e strumenti utili in situazioni di emergenza (ad esempio chiavi inglesi) (foto 1).



foto 1

Interno, in uno o più spazi chiusi e coperti della stazione, accessibili dall'esterno senza l'impiego di rampe:

- adibire un locale della stazione a deposito protetto per biciclette. Questa opzione è soprattutto rivolta a chi per motivi di lavoro o di studio deve spostarsi in treno quotidianamente e talvolta lasciare la bicicletta in stazione per più di 24 h, con i rischi annessi;

- l'accesso a tale deposito sarebbe possibile tramite un badge o altro sistema di riconoscimento, previa sottoscrizione di un abbonamento (con modesta quota mensile da versare). L'accesso così regolato è necessario per sicurezza e per evitare che nel deposito vengano parcheggiate troppe biciclette;

- a fini di sicurezza, si prevede l'installazione di un sistema di video controllo attivo 24h;

- per ottimizzare al massimo gli spazi e permettere l'allocazione di un maggior numero di biciclette, nel deposito potrebbero essere disposte rastrelliere a terra e in verticale (foto 2) o a doppio livello (foto 3) Inoltre per fornire un servizio completo, inserire anche qui uno spazio per la manutenzione della bicicletta, con pompa, levacopertone e altri strumenti (foto 1).



foto 2

Per la realizzazione degli interventi si ipotizza una spesa totale pari a circa 80 000 euro. Si prevede una spesa di circa 15 000 euro per la sistemazione e il ridisegno del parcheggio esterno per gli interventi a seguito elencati:

- rimozione delle biciclette abbandonate;
- rimozione delle rastrelliere esistenti;
- sistemazione della pavimentazione esistente e installazione di nuova segnaletica;
- integrazione del sistema di illuminazione;
- installazione delle nuove rastrelliere.



foto 3

Si prevede una spesa di circa 60 000 per la ristrutturazione di uno degli ambienti sottoutilizzati della stazione e la sua destinazione a parcheggio chiuso-coperto per biciclette. Si elencano a seguito gli interventi previsti:

- ristrutturazione di una stanza esistente di circa 50mq;
- installazione di rastrelliere verticali;
- installazione di un sistema di video sorveglianza esterno e di porte automatizzate.

È infine prevista una spesa di circa 5 000 euro per lo sviluppo di una semplice applicazione per Smartphone per permettere l'accesso al parcheggio chiuso.